

ALESSANDROSAVI.IT



Committente Responsabile: Pietro Adorni



AVANTI
FORNOVO
SAVI
SINDACO

PROGRAMMA ELETTORALE 2024

ALLE ELEZIONI COMUNALI DELL' 8 E 9 GIUGNO VOTA

ALESSANDRO SAVI
SINDACO



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA AVANTI FORNOVO: **INDICE**

1. PREMESSA
2. METODO AMMINISTRATIVO
3. CURA DEL CITTADINO: SERVIZI SOCIALI E SANITÀ
4. SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO: LA SICUREZZA
5. FORNOVO DEL FUTURO: URBANISTICA, INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
6. CITTADINI DI DOMANI: SCUOLE, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E IMPIANTI SPORTIVI
7. UNA CITTADINA IN CUI SI LAVORA BENE: COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
8. TERRITORIO, VERDE, MOBILITÀ SOSTENIBILE, BENESSERE ANIMALE: L'AMBIENTE
9. UNA VISIONE ORGANICA DEL PAESE: RICUCITURE URBANE, VALORIZZAZIONE DELLE FRAZIONI, ASSOCIAZIONISMO
10. CULTURA COME ACCRESCIMENTO E TURISMO COME OPPORTUNITÀ: FORNOVO È PRONTA



1. PREMESSA

La lista **Avanti Forno**, lo dice il nome stesso, guarda al **futuro**. Ma non lo fa con voli pindarici. I salti nel vuoto non ci piacciono. Il nostro programma di mandato non presenta proposte meramente teoriche o promesse senza copertura finanziaria. Il fatto che l'amministrazione uscente, dalla quale provengono il candidato sindaco e la candidata consigliera Cardi, si sia trovata ad affrontare buchi di bilancio dovuti al disavanzo tecnico lasciato dall'amministrazione Grenti, una pandemia e le sue conseguenze (economico, sociali e sanitarie), diversi danni da maltempo, il contenzioso con la proprietà della discarica di Monte Ardone e una crisi energetica ed abbia dovuto fare scelte di responsabilità per **non tagliare servizi**, ha insegnato cosa significhi lavorare a testa bassa per mantenere gli **impegni**. Le favole serviranno a raccattare qualche voto, non ad amministrare bene un paese. L'amministrazione Zanetti ha fatto quello che andava fatto, salvato il salvabile, mantenuto i servizi, intercettato diversi milioni di euro di fondi e appianato buchi finanziari. Ora, con un **nuovo gruppo, indipendente, rinnovato** quasi nella totalità, ci troviamo a candidarci per traghettare questo paese nel prossimo futuro, partendo da **basi solide** e da diversi cantieri di opere in partenza, fondamentali per la Forno di domani perché riguardano i giovani, le scuole, l'educazione, pilastri da cui si deve partire per amministrare **guardando Avanti**. Noi possiamo farlo, appunto abbiamo i **piedi ben saldi a terra**, ci muoviamo su un terreno che possiamo affrontare per competenze, capacità, idee e passione. Noi ci interessiamo alla cosa pubblica per servire la città e i cittadini. Noi abbiamo lo sguardo rivolto avanti. **Noi andiamo Avanti**.

2. METODO AMMINISTRATIVO

La nostra attività amministrativa osserverà 4 punti cardinali: trasparenza, ascolto, partecipazione, valorizzazione.

Trasparenza: Desideriamo che i cittadini possano costantemente avere un riscontro dell'attività amministrativa, per questo puntiamo su dirette streaming dei consigli comunali, documenti a disposizione, bilanci riassunti in modo semplificato per essere comprensibili per tutti, incontri informativi per spiegare le azioni che vengono intraprese. Contatto con i cittadini: tramite le tecnologie attualmente a disposizione, proporremo inoltre l'utilizzo di applicazioni in grado di comunicare, direttamente ai cittadini, notifiche di materia urgente, allerte, comunicazioni sull'operato del comune, annunci sugli eventi con dettagli ed altro ancora.

Inoltre è previsto un sistema che permetta anche la possibilità al cittadino di avvisare il municipio in tempo reale, nel reparto di competenza, di eventuali problemi riscontrati nell'area comunale, che siano tecnici, sociali o puramente di disfunzioni di servizi (illuminazione, ostruzione traffico, etc.).

Ascolto: ci interessa l'opinione di tutti. Per quanto un amministratore possa essere attento sicuramente qualcosa potrà sfuggire. Si rende assolutamente necessario mettersi in ascolto dei cittadini. Non solo nei ricevimenti settimanali o tramite mail, ma anche attraverso i tanto vituperati social media che, per quanto tacciati di essere responsabili anche di molta disinformazione, si possono rivelare strumenti utilissimi di comunicazione diretta tra cittadini ed amministratori.

Partecipazione: amiamo la progettazione partecipata, ci piace l'idea del coinvolgimento dei cittadini nell'azione amministrativa. Un cittadino partecipa è un cittadino consapevole, che ama la sua città, che vive meglio. Vogliamo coinvolgere nell'azione amministrativa le tante associazioni locali che sono il motore sociale della nostra comunità e consolidare la



collaborazione con il Terzo Settore per rendere sempre più accogliente ed inclusiva la nostra città.

Valorizzazione: di grande importanza per noi è la valorizzazione delle preziose risorse interne, come il personale comunale, per agevolare processi di implementazione della digitalizzazione dell'attività comunale e di "caccia" al reperimento di fondi attraverso bandi pubblici e privati.

Tutta la nostra attività amministrativa, per non tagliare i servizi e non ricadere negli errori del passato, riempiendo Fornovo e i fornovesi di debiti, sarà improntata ad un assoluto **rigore finanziario** e sarà implementato il **recupero dell'evasione fiscale** dei tributi dovuti al Comune. La Corte dei Conti sezione Emilia Romagna ha messo in evidenza il fatto che la gestione finanziaria degli ultimi due anni presenta un miglioramento negli indici di riscossione e di contenimento delle spese non obbligatorie, tuttavia il cammino intrapreso necessita ancora di rigore e di perseveranza nell'attuare azioni che migliorino ulteriormente gli indici di riscossione.

3. CURA DEL CITTADINO: SERVIZI ALLA PERSONA, POLITICHE SOCIALI E SANITA'

C'è necessità di **ampliare spazi per i servizi** per Fornovo e tutto il bacino delle valli del Taro e del Ceno: abbiamo l'ambizione di adibire la struttura del **Ferrhotel** a questo fine. Saremo quindi molto motivati nel chiedere ad Asl e alla proprietà dell'immobile di poter usufruire di quell'area per discipline sanitarie specialistiche di cui c'è estrema necessità sul territorio, come la **neuropsichiatria infantile e per un centro per i disturbi dello spettro autistico**, per usufruire del quale chi abita in appennino deve andare a Fidenza o in città. Intendiamo promuovere e potenziare le azioni per il sostegno alle famiglie con anziani e malati in carico, come l'**assistenza domiciliare**, supportare la struttura del **CAU** per quanto di competenza comunale e, richiedere ad ASL l'avvio e la diffusione dei servizi di telemedicina e il rinnovamento delle tecnologie diagnostiche presenti al Polo Sanitario. La novità nel sistema dei servizi e delle politiche sociali del paese è indubbiamente **la nuova sede Avis**, uno **spazio polivalente** in cui conviveranno diverse realtà associative e di servizi alla persona che operano sul territorio come: lo **sportello ANMIC**, dedicato alle persone con disabilità, **l'area della LILT**, per la prevenzione di diversi tipi di cancro e il **centro per le famiglie**, che si occupa dei bisogni socio sanitari dei cittadini. Data l'emergente necessità di un centro dedicato alla neuropsichiatria infantile e la lunghezza del processo di una sede indipendente e più strutturata nel Ferrhotel, un ufficio ad hoc che possa soddisfare un bisogno sempre crescente di ascolto e di risposta sui percorsi terapeutici, in supporto alle famiglie del nostro comune e non solo, sarà inserito nel breve termine nel palazzo della nuova sede Avis. Basilare è inoltre promuovere la sensibilizzazione di bambini e adulti ad una **cultura dell'inclusione**, che possa rendere tutta la comunità partecipe, comprensiva e consapevole delle diverse situazioni di disagio.



Per ampliare l'offerta dei Servizi a domicilio, soprattutto nelle frazioni dove non sono più sufficienti il trasporto pubblico e i servizi primari, sarà nostra cura agevolare l'acquisto di **nuovi mezzi da adibire a taxi sociale** anche supportando iniziative di beneficenza atte allo scopo.

4. SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO: LA SICUREZZA

I cittadini hanno il diritto di sentirsi sicuri e l'amministrazione comunale, per quanto in suo potere, ha il dovere di operare per cercare di rendere il paese privo di pericoli, in tutti i campi che interessino la vita delle persone: questo il pensiero del nostro gruppo, che allarga il concetto di sicurezza dalla mera sicurezza urbana all'ambito della sicurezza stradale, ambientale e sul lavoro. E' prevista entro fine anno l'assunzione di un **nuovo vigile urbano** e a breve arriveranno sul territorio le **telecamere OCR**, che saranno impiegate sulle strade per identificare responsabili di comportamenti criminali e le **telecamere mobili** per contrastare il funesto fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Opereremo per contrastare l'incuria in tutti i sensi, dalla riqualificazione degli edifici all'attenzione alle periferie e alle frazioni. Ci interessa il benessere dei nostri concittadini a tutti i livelli in particolare siamo convinti che il senso di sicurezza non si alimenti con la sola repressione, necessaria in casi specifici e che viene esercitata dalle forze dell'ordine, sulla cui collaborazione possiamo sempre contare. Centrale è la **prevenzione** ed il modo migliore per prevenire è educare. Non a caso è stato avviato quattro anni fa il progetto **Movimento e Comunità** con tutta la rete di enti e cooperative con preziosi educatori che conoscono molto bene il nostro paese

e si occupano di giovani, scuola e prevenzione. Il progetto prevede una serie di occasioni per i ragazzi, specialmente in estate quando le scuole chiudono, dai laboratori di costruzione alla musica; un progetto che si è molto perfezionato e che rappresenta una grossa risorsa per prevenire fenomeni di esclusione e delinquenza giovanile. Ci saranno anche nuovi luoghi di aggregazione per i ragazzi, come il centro giovanile che sarà organizzato nell'area ex Avis.

Abbiamo il desiderio ampliare i gruppi di **Controllo di Vicinato** già esistenti attraverso anche la promozione di corsi specifici in collaborazione con la Polizia.

Sicurezza significa anche sicurezza sulle strade: con la collaborazione della polizia municipale intendiamo promuovere l'educazione alla sicurezza stradale nelle scuole. Una delle priorità dell'Amministrazione sarà di elaborare un consistente piano relativo alla asfaltatura e manutenzione delle strade comunali di cui c'è urgente bisogno.

Promuovere una viabilità pedonale sicura e accessibile anche per le persone diversamente abili è diventato prioritario, altresì nell'ottica di favorire comportamenti ambientalmente sostenibili che permettano di sperimentare la pedonalità in alternativa all'uso dell'auto negli spostamenti urbani. "Per Viam" vedrà realizzato un percorso pedonale accessibile nell'area pertinenziale della chiesa di Santa Maria Assunta. Ci sono inoltre altri **percorsi pedonali** sicuri da riattivare o da creare nel capoluogo come quello che da via Endrumaschi collegherà piazza Libertà come alternativa a Via Marconi, sprovvista di marciapiedi. Lavoreremo per il percorso pedonale che dall'ISS Gadda conduce alla stazione ferroviaria e quello che dal capoluogo condurrà al cimitero per il quale si ha già una progettazione definitiva a disposizione. Per agevolare percorsi pedonali alternativi e sicuri, si proseguirà il lavoro con RFI che consentano la piena accessibilità ai treni e ai binari per mezzo di un ascensore contestualmente al prolungamento del sottopasso sotterraneo con sbocco su Via Di Vittorio.

La **mobilità pedonale** verrà promossa anche grazie alla riqualificazione di Via Veneto che diverrà zona 30: sarà munita di attraversamenti rialzati e di nuova segnaletica utile a

migliorare la sicurezza della percorribilità pedonale in attesa di poter rendere accessibili i marciapiedi in seguito ad uno specifico studio di fattibilità.

L'introduzione degli autobus da 18 metri ha fatto emergere criticità rispetto alla loro presenza e manovra nel piazzale dell'autostazione. Si lavorerà inoltre per delocalizzare il capolinea del bus numero 6 e decongestionare un'area che all'uscita delle lezioni è frequentata da centinaia di ragazzi.

Fondamentale per la sicurezza del nostro territorio è la **PROTEZIONE CIVILE**: la presenza del volontariato di protezione civile e di soccorso rappresenta una realtà consolidata che nel tempo è cresciuta in qualità e numero di volontari attivi. La promozione della cultura della sicurezza, in cui il cittadino è elemento attivo, nonché l'intervento durante le emergenze sarebbero impossibili da immaginare senza le realtà del volontariato. Si supporteranno le attività della Protezione Civile mettendo in condizione i volontari di avere a disposizione strumenti e mezzi per rendere più veloci, sicuri ed efficienti gli interventi in emergenza. Si promuoveranno ulteriormente la collaborazione tra i diversi gruppi che operano in emergenza, mediante l'organizzazione di esercitazioni e la condivisione di attività formative specifiche. La collaborazione che contraddistingue le associazioni di volontariato delle emergenze sarà incentivata a proseguire le attività formative con le scuole (esercitazioni, campi, esperienze formative di prevenzione). Nello specifico il Gruppo di Protezione Civile Comunale, ora iscritto al RUNTS con l'obiettivo di ampliare le competenze da spendere in emergenza e sulla prevenzione/educazione al rischio, andrà a costituire un gruppo cinofilo volontario.

Ci impegneremo infine a interagire con tutti gli enti competenti per lavorare sulla **sicurezza idrogeologica** che riguarda capoluogo e frazioni, non in emergenza ma in prevenzione.

5. IL PAESE DEL FUTURO: URBANISTICA, INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

La legge regionale 24 del 2017 prevede che i Comuni si dotino di un unico piano urbanistico generale (**PUG**), orientato a promuovere e regolare i processi di rigenerazione urbana e a limitare il consumo di suolo. Gli anni del Covid e della crisi energetica hanno assorbito le risorse destinate alla realizzazione del PUG, ora occorre prevedere nell'arco del mandato la messa in opera del PUG in funzione delle finalità previste nella direttiva regionale.

Nel frattempo stanno prendendo il via diversi **cantieri** di opere che impatteranno sul capoluogo e che si concluderanno nel 2026 nel **Polo Scolastico**: Palestra scolastica, mensa per la scuola primaria, nuova scuola secondaria di primo grado Zuffardi e nel centro del paese, grazie al progetto partecipativo Per Viam, **il nuovo oratorio**, che diverrà sede del **banco alimentare Caritas**, **dell'ufficio turistico** e **di una sala polivalente** utilizzabile dai cittadini. Nel prossimo bando regionale di rigenerazione urbana si dovrà ottenere il completamento di quest'opera con l'ultimo piano dedicato all'ostello per l'accoglienza dei pellegrini. Per quanto riguarda le infrastrutture, l'impegno dell'Amministrazione sarà quello di portare all'attenzione di ANAS la **sicurezza dei ponti e dei cavalcavia sul territorio comunale**, a partire da quello in via Solferino.

Ci impegneremo a reperire i fondi per portare a termine la realizzazione della progettazione partecipata dell'area bassa del paese (Greto Taro, Mercato, Foro 2000), iniziando dal progetto di un'architettura del paesaggio che abbiamo a disposizione. Considerando la **cronica carenza di parcheggi** nel capoluogo aneliamo all'acquisizione dell'area antistante l'attuale ufficio postale al fine di realizzare un progetto già vagliato relativo ad un **parcheggio sotterraneo in Piazza Matteotti**.

Potremo inoltre usufruire di un nuovo **parcheggio di interscambio tra la CRA Vasini e l'Istituto Gadda**, finanziato con i fondi del MAB Unesco il cui cantiere è in partenza.

Fornovo è un nodo irrisolto a livello di viabilità stradale e ferroviaria, fermo da troppo tempo. Mentre in altre realtà provinciali sono stati sviluppati piani infrastrutturali principalmente orientati alla creazione di tangenziali, a Fornovo permane una situazione di blocco che oltre a rendere caotico il traffico e insalubre l'ambiente, non consente neppure un'adeguata ridefinizione degli spazi produttivi (ex area ENI) potenzialmente vincolati, quest'ultimi, a eventuali definizioni di spazi e luoghi. In tal senso, aree produttive, infrastrutture e ambiente sono tre elementi connessi fra di loro e come tali necessitano di un piano comune che tenga in considerazione esigenze e possibilità funzionali. Esiste un'idea, avvalorata da uno studio architettonico, presentata in Regione e al Commissario per la Pontremolese che prevede un nuovo assetto infrastrutturale attraverso un passaggio sotterraneo nel capoluogo.

La realizzazione di questa proposta, condivisa e accolta dall'attuale Giunta Comunale, cerca di rispondere efficacemente e nel modo meno invasivo possibile per la popolazione, all'esigenza di rendere la viabilità funzionale ad un'epoca in cui muoversi velocemente, in sicurezza e con una riduzione dei tempi di spostamento, diventa prioritaria.

Vogliamo implementare il progetto di partecipazione attiva **“Fornovo paese dei due borghi”**: una proposta di riqualificazione e di promozione urbana che utilizza come strumento il marketing territoriale, che vede la stretta collaborazione tra pubblico, privati, aziende e tecnici, un'iniziativa pilota che non è mai stata intrapresa sul nostro territorio. Si tratta di intervenire sulla valorizzazione del centro storico del paese (e le vie circostanti) caratterizzato da due Borghi che, per la loro forma, ricordano il congiungersi dei due fiumi, Taro e Ceno.

L'obiettivo principale del progetto è quello di individuare, recuperare e promuovere gli spazi abitativi o commerciali inutilizzati o sottoutilizzati con l'obiettivo di accrescere la popolazione

residente e le attività commerciali o di servizio, con il principio di entrare a fare parte di una comunità: non dentro quartieri anonimi, sganciati dal centro, ma abitazioni che hanno radici nella storia secolare del paese, quindi con una profonda identità culturale. Il tema principale che sta alla base della progettazione di questo recupero urbano, secondo principi di sostenibilità, risparmio energetico, basse emissioni, è infatti un concetto fondamentale da promuovere e comunicare: abitare nei due borghi, come nelle diverse aree del paese, significa abitare nella storia, in un luogo che per sua natura esprime una valenza culturale ed un'identità non rintracciabile in altri interventi contemporanei dislocati, molto al di fuori della vita comunitaria e dai servizi educativi, sanitari, sportivi,

6. CITTADINI DI DOMANI: SCUOLE, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E IMPIANTI SPORTIVI

Il settore scolastico è in movimento: sono infatti in avvio diversi cantieri, sulla **nuova palestra, nuova scuola secondaria e nuova mensa della primaria** che saranno chiusi entro il 2026. Si tratta di nuovi spazi da mettere a disposizione delle generazioni future e delle professionalità presenti a scuola, per poter erogare una nuova offerta formativa per dare risposta alle nuove esigenze dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta inoltre di spazi da riempire di contenuti, cioè di servizi, questo il Comune può aiutare a fare, collaborando attivamente con le istituzioni scolastiche, le cooperative che operano negli istituti e le associazioni educativo-culturali e dei genitori.

Ad esempio, in attesa dei nuovi spazi del polo scolastico del capoluogo, inizierà la progettazione e la sperimentazione di un **doposcuola** organizzato dall'amministrazione in una prospettiva di razionalizzazione e miglioramento dell'offerta formativa, anche

distrettuale, rivolta ai ragazzi della fascia 6/16 anni, quella che porta i segni più evidenti delle mancate opportunità dovute al COVID, un servizio di cui c'è forte richiesta. Teniamo in modo particolare ai servizi per la primissima infanzia, **il nido Trenino Blu** è il fiore all'occhiello del nostro comprensorio e proponiamo di strutturare l'offerta affinché sia modulabile e rispondente alle esigenze delle famiglie con Orari flessibili di entrata ed uscita, aperture estive rispondenti agli effettivi bisogni delle famiglie, anche durante il mese di agosto.

Fornovo può contare su un ciclo completo di istruzione dall'asilo nido al biennio post diploma all'IITS Maker al Gadda. **Il Polo Gadda** rappresenta la parte finale del percorso educativo che un ragazzo può trovare a Fornovo. Il Polo, cresciuto nei numeri sino a contare un migliaio di presenze giornaliere tra docenti, alunni e personale ausiliario, necessita di servizi adeguati per raggiungerlo con i mezzi pubblici e di posti letto dedicati ai ragazzi che frequentano il biennio post diploma; in tutto questo l'obiettivo per l'amministrazione è quello di potenziare il più possibile l'efficacia del trasporto pubblico locale e la creazione di un sistema/piattaforma che faciliti la ricerca di alloggi agli studenti.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, la nuova palestra, che era la prima urgenza del mandato iniziato nel 2019, è omologata per pallavolo e calcetto e potrà essere al servizio delle **tante e validissime associazioni sportive del territorio**.

Desideriamo intervenire anche sul campo sportivo del capoluogo Anselmo Tanzi e sulla piscina attraverso la partecipazione a bandi specifici, come già avvenuto per il complesso scolastico.

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, trattandosi di un'attività virtuosa di cittadinanza attiva e educazione civica, ripresa in collaborazione con l'IC Malerba deve continuare ed essere potenziato. Questo sarà possibile solo attraverso una progettazione pluriennale che individui le risorse e le professionalità che lo seguano, come è stato con il bando di assegnazione del servizio bibliotecario nel quale è stato inserito.

Negli ultimi due anni è stata attivata una proficua collaborazione con Altopascio (LU), Comune di origine di Andrea Bianchi, uno dei partigiani uccisi a Vizzola il 21 marzo 1945. Con una recente delibera di intenti si è deciso di ampliare la collaborazione tra le due Amministrazioni e i due Istituti Comprensivi per scambi, uscite didattiche e progettualità condivise tra le classi delle scuole primarie delle frazioni di Badia Pozzeveri (luogo di nascita del partigiano) e Riccò. I nostri due territori oltre che questo triste episodio della Resistenza condividono anche la Via Francigena e quindi le proposte didattiche potranno essere ad ampio spettro.

7. UNA CITTADINA IN CUI SI LAVORA BENE: COMMERCIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Fornovo gode di un **tessuto produttivo di altissima qualità** e dagli ampi margini di sviluppo, di un artigianato di valore indiscusso, di un commercio valente e consolidato e di diverse realtà di allevamento/agricoltura. Chiaramente il nostro intento è, per quanto possibile, sostenere tutte le nostre attività e i nostri lavoratori

Espansione, mobilità, accessibilità e sostenibilità sono i principi che caratterizzano il nostro impegno per le attività produttive. L'esigenza di nuovi spazi nel quartiere industriale del capoluogo potrà avere una risposta grazie al termine della bonifica in area Eni, con la quale si potrà costruire un percorso che renda disponibili nuove aree edificabili ed allo stesso tempo lavorare alla riqualificazione della zona in chiave sostenibile. Pensiamo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico nelle eventuali aree residuali ove la bonifica non permetterà altre attività umane e la costituzione di una Comunità Energetica collegata a tale impianto. Ciò partendo proprio dalle nuove policy aziendali di Eni. Sarà anche l'occasione per vedere finalmente concretizzarsi la possibilità di una viabilità di accesso alternativa al quartiere artigianale rispetto a quella attuale.

Per quanto riguarda il commercio proponiamo azioni concrete: daremo sostegno alle manifestazioni e agli eventi proposti dalle associazioni territoriali, importanti per rivitalizzare il paese. Intendiamo continuare a garantire le **riduzioni relative alla TARI**, che riguardano l'apertura di nuove attività sia in centro paese che nelle frazioni. Già con il recente passaggio a tariffa corrispettiva si è permesso di recuperare l'IVA sull'importo totale.

Proponiamo, inoltre, un abbattimento della tariffa alle attività di somministrazione che restino aperte la domenica.

Intendiamo promuovere un progetto di crescita imprenditoriale, soprattutto al femminile e ai giovani con la candidatura ad opportuni bandi, recuperando e riutilizzando locali sfitti e abbandonati, in modo da rigenerare i luoghi attraverso attività imprenditoriali innovative.

Al fine di agevolare i punti commerciali presenti in paese intendiamo riqualificare i marciapiedi per rendere più fruibile ed agevole l'accesso alle attività commerciali e lavorare per **il decoro e l'attrattività del paese** in generale.

8. TERRITORIO, VERDE, MOBILITA' SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE: L'AMBIENTE

Abbiamo la benedizione di vivere in un territorio di grande rilevanza ambientale, per biodiversità e aree protette. Nello specifico Fornovo conta nel suo territorio **due Parchi e una riserva naturale**: occorre potenziare la rete sentieristica e ciclo-viaria per connettere le tre aree, molto rivalutate anche per effetto della pandemia. Le aree sono infatti frequentate sia da residenti che da turisti e sportivi che le raggiungono appositamente. La via Francigena le connette in modo naturale e sarà fondamentale lavorare insieme all'Ente Parchi e l'associazione Via Francigena per creare connessioni maggiori con l'obiettivo di un'ulteriore

valorizzazione di quella qualità ambientale che sta alla base di un recupero territoriale anche in ambito agricolo con il recupero di produzioni di nicchia o l'aumento di aziende biologiche. Il tema della **discarica di Monte Ardone** è molto sentito a Fornovo ed è fondamentale per la nostra lista. Il nostro obiettivo è accompagnare la discarica all'effettiva **dismissione**, come da ultima autorizzazione, e, nel contempo, mantenere attivo l'**Osservatorio** sulla discarica. La riattivazione dell'osservatorio nel 2019 dopo anni di inattività, accompagnato dalla volontà di rendere più trasparente l'azione amministrativa con la pubblicazione dei verbali sul sito del Comune, è stato un importante passo avanti che ha permesso di mantenere viva l'attenzione su questo tema fondamentale per la salute dei cittadini. Per quanto riguarda le **"royalties"**, relative agli ultimi mesi di conferimento, che provengono dalla discarica, è nostra intenzione utilizzarle per l'acquisto di telecamere per la sicurezza urbana, OCR e anti-abbandono dei rifiuti, fenomeno che purtroppo funesta il territorio. Il territorio fornovese è tanto bello e ricco quanto fragile a livello idrogeologico. Sono necessari alcuni interventi, come il completamento del progetto di **messa in sicurezza del torrente Scodogna** a Cafragna, per il quale è stato chiesto un ulteriore finanziamento. **Il rio Gambiolo** sarà oggetto di una manutenzione straordinaria e di un intervento per la regimentazione delle acque; per quanto riguarda il **torrente Sporzana** sarà necessario un continuo monitoraggio e, in particolare relativamente ai ponti che lo solcano un continuo confronto con gli enti competenti per l'attuazione di opere per la loro messa in sicurezza. Sono stati ottenuti i finanziamenti per la ricostruzione del **ponte di Ozzanello**, (inserito nella richiesta di danni alla Regione dovuti alla piena dell'ottobre 2023), la gara d'appalto del cantiere sarà gestita dal Comune di Terenzo e nello stesso intervento sarà compresa un'importante opera di difesa spondale dello Sporzana sul lato del Comune di Fornovo in corrispondenza dell'abitato di Sivizzano.

Il progetto per la riqualificazione ambientale del **greto del Taro**, oggetto di forte erosione, completato in queste settimane, costituirà un'opportunità per l'intero paese, restituendo alla fruibilità un'area importante sia dal punto di vista funzionale che d'identità del paese. La proposta prende in esame **il greto del Taro, la Piazza del Mercato ed il Foro Boario** in

una visione d'insieme armonica e adeguata alle esigenze di un paese che sta cambiando velocemente nei suoi bisogni e nelle sue aspettative.

Sempre restando in tema di fragilità idrogeologica, per quanto riguarda i lavori sulla zona di **Carona** ed il parcheggio antistante l'Istituto Gadda, l'impasse dovuta a problemi con la ditta che ha effettuato i lavori con il passaggio ad un'altra ditta subentrata è in fase di risoluzione ed i lavori riprenderanno nel breve.

Siamo determinati nel cogliere ogni opportunità offerta dai diversi **bandi Regionali** nell'ambito della riforestazione e per la promozione della qualità ambientale urbana ed extraurbana così da poter intercettare fondi per rigenerare le aree verdi già esistenti e realizzarne di nuove. L'adesione **al MAB Unesco Appennino tosco-emiliano** ha permesso che partano prossimamente dei lavori per la realizzazione di un parcheggio d'interscambio all'Istituto Gadda e che anche nel futuro consentirà di intercettare progettualità e finanziamenti per la mobilità sostenibile e l'intermodalità.

Non si può infatti parlare di ambiente omettendo l'importanza della mobilità sostenibile, uno dei temi che riguardano tutti i paesi e le città contemporanee. Anche a Fornovo possiamo dare un contributo ad un tipo di mobilità che non danneggi l'ambiente. In seguito alla rilevazione della propensione all'uso dei mezzi pubblici per gli spostamenti casa-lavoro nell'area Fornovo, Rubbiano e Varano, si avvierà un servizio sperimentale che permetta ai lavoratori che arrivano in stazione a Fornovo col bus o col treno di poter trovare una **navetta** che li conduca in prossimità del luogo di lavoro. Si tratta di un percorso con valutazione di fattibilità già avviata che potrà dare risposta alle richieste formulate dalle aziende di medio-piccola dimensione presenti sul territorio. Nella stazione ferroviaria di Fornovo, in relazione al progetto delle **stazioni impresenziate**, vogliamo mettere a disposizione di chi arriva in treno, turisti e pellegrini una "**cicletteria**", cioè un piccolo deposito di bici dove sia possibile la custodia, le piccole riparazioni, il noleggio e la ricarica delle due ruote.

Incentiveremo le attività dei giovani che abbiano come comune denominatore l'ambiente e la sua tutela, riteniamo che siano fondamentali per la formazione civica dei futuri cittadini: si tratta di percorsi dal forte impatto, aperti a ragazzi di ogni età e capaci di veicolare

messaggi positivi e propositivi anche verso il mondo degli adulti, come ad esempio quello di **“Fornovesi per l’ambiente”**, gruppo di **volontari per la raccolta di rifiuti** in varie zone del paese, attivo già dal **2022**.

Per quanto riguarda la **sicurezza ambientale**, sarà importante procedere ad una mappatura dell’amianto ancora presente, e rendere più semplice la sua raccolta per le piccole quantità, in collaborazione con aziende che assicurino il corretto smaltimento di questo materiale altamente inquinante. L’approvazione nel 2022 del nuovo piano d’azione per l’energia sostenibile e il clima (PAESC) ha rappresentato un importante punto di partenza per programmare la Fornovo del futuro secondo criteri di efficientamento energetico e sostenibilità. Per sviluppare le azioni previste con il PAESC, continuerà la collaborazione con l’ Agenzia Ates e si proseguirà con lo sportello di consulenza energetica aperto in Comune.

Un tema che sta particolarmente a cuore ai membri della nostra lista è il **benessere animale**. Intendiamo finalmente portare a compimento il progetto di istituire almeno **un’area di sgambamento cani**, adeguata nelle dimensioni e nelle forniture alla popolazione canina del paese ed attrezzata con telecamere per prevenire le azioni criminali di lancio di bocconi avvelenati che tormentano molte aree cani. Riteniamo inoltre fondamentale effettuare una campagna di sensibilizzazione sull’ **importanza della sterilizzazione nella popolazione felina** per limitare il fenomeno del randagismo, bisogna informare le persone che oltre ad una questione di salute per gli animali e per le persone, il randagismo rappresenta un costo pubblico e che la sterilizzazione per i gatti di colonia è gratuita.

9. UNA VISIONE ORGANICA DEL PAESE: “RICUCITURE URBANE”, VALORIZZAZIONE DELLE FRAZIONI, ASSOCIAZIONISMO

Fornovo non è un ammasso di zone isolate indipendenti che ragionano ognuna per conto proprio ma un insieme organico di luoghi, aree, frazioni, fiumi e torrenti, parchi che devono dialogare tra loro in una visione organica del paese. Un paese che per la sua conformazione geografica si presenta come un centro urbano sviluppato su un declivio, cosa che, se lo rende senza dubbio piacevole alla vista, nella quotidianità mette i cittadini di fronte alla difficoltà di affrontare salite e discese e rende diverse zone, vicine in metri, lontanissime in termini di accessibilità. Per questo vogliamo lavorare **nella “ricucitura urbana” tra paese basso e paese alto**, un'idea di paese compresa nell'intervento di rigenerazione urbana Per Viam.

Le frazioni ovviamente non sono un ente a parte rispetto al capoluogo e se per una questione di priorità in un periodo di scarse risorse tra pandemia, crisi energetica, danni da maltempo e bilanci da ripianare, si sono sentite trascurate, è nostro preciso intento cominciare la nostra attività amministrativa con un piano straordinario di manutenzione delle frazioni, tra piste ciclabili, parchi giochi e strade. Individueremo le priorità d'intervento in occasione di momenti d'ascolto dedicati alle frazioni, sarà infatti ripristinato l'ambizioso progetto “un assessore al mese” che verrà declinato in una modalità semplice, garantendo ad una frazione ogni mese un incontro pubblico con un assessore per confrontarsi sulle necessità del luogo. Una di queste necessità sappiamo essere il collegamento da La Salita al capoluogo: bisogna riportare il bus nella frazione trasformando il campo sportivo ormai inutilizzato in un punto deposito/capolinea per gli autobus, un progetto già condiviso con SMTP.

Il gap di connettività tra frazioni e capoluogo è innegabile ma la copertura del segnale telefonico ed internet è la condizione essenziale per poter soddisfare le esigenze di chi, soprattutto dopo il Covid, ha la possibilità di lavorare in smart working. Lavorare da casa

quando si abita fuori dai centri abitati più grandi e serviti, insieme alla presenza di servizi, è una delle prime forme di contrasto allo spopolamento delle frazioni e delle montane/collinari. La Val Sporzana, per quanto riguarda la connettività, è un'area grigia, che beneficerà di alcuni finanziamenti del PNNR. Pertanto **Vizzola, Spagnano, Caselle, Cafragna, Banzola, Neviano, Respiccio, Sivizzano, Citerna, Piantonia**, per circa 1.100 civici, avranno la possibilità di avere la Fibra, grazie ad un intervento avviato **entro l'anno da Open Fiber**.

Partecipazione, inclusione e interazione: sono le parole chiave del tessuto sociale fornovese tenuto in vita da una forte attività associazionistica, in ogni ambito: salvaguardia del territorio, promozione sociale, sportivo, educativo, ricreativo, organizzativo. Un'attività che può contare sul totale supporto, oltre all'indiscusso rispetto, di tutta la lista. La nostra amministrazione lavorerà per il supporto alle attività delle associazioni, soprattutto nel reperimento e l'assegnazione delle rispettive sedi. In particolare pensiamo all'organizzazione di **tre importanti centri, quali il Foro, l'ex-palazzina Avis** (da mettere a disposizione dei giovani) **ed i locali del progetto "Per Viam"**. Inoltre si deve dare attuazione al progetto Stazioni Impresenziate che è risultato vincitore del bando di Fondazione Cariparma e assegnatario di 75mila euro per il recupero del palazzo della stazione e delle aree pertinenziali, chieste in comodato d'uso ad RFI, che devono diventare uno spazio di comunità: sede di associazioni, laboratori, aule e quindi punto di incontro di un quartiere intero.

In un'ottica inclusiva, riteniamo che la chiave di volta per un processo positivo di interazione tra cittadini di diverse provenienze sociali, culturali e territoriali sia l'avvio del progetto della **Consulta dei Migranti**, un processo attento che implica la partecipazione attiva delle diverse anime che arricchiscono il nostro paese.

10. CULTURA COME ACCRESCIMENTO E TURISMO COME OPPORTUNITÀ: FORNOVO È PRONTA

In un Comune come il nostro è innegabile che la questione culturale sia connessa alla **via Francigena** che gode del vantaggio di un **turismo slow** da cui possono scaturire diverse opportunità. Fondamentale è incentivare la collaborazione con l'Associazione Europea Vie Francigene, della quale Fornoovo è socia. Dopo la inaugurazione nel 2021 della variante 19 bis della Via Francigena (Parma-Collecchio-Fornoovo), è necessario proseguire con la valorizzazione dei percorsi, in particolare con la variante “collinare” che arriverebbe a Vizzola, in collaborazione con i Comuni di Collecchio, Sala Baganza e AEVF. **Il 2025 è l'anno del Giubileo**, pertanto occorre **non sprecare questa importante occasione** per partecipare ai bandi che saranno in uscita, soprattutto quelli legati ai cammini religiosi. L'arrivo dei turisti sul nostro territorio è in continuo aumento, anche per l'importanza che, dopo la pandemia, ha sempre più assunto il “turismo lento”, quello che permette di conoscere ed “assaporare” i paesi percorsi, portando notevoli vantaggi economici alle attività del territorio. **Il nostro ufficio turistico (IAT) è stato di recente riconfermato nella rete di Destinazione Turistica Emilia**, l'ente di promo-commercializzazione del turismo della Regione, pertanto all'interno di questo circuito occorre sostenere la sua attività, affinché attui collaborazioni con le varie attività commerciali del paese per essere sempre più ricettivi e appetibili in questo ambito.

Si intende dotare il percorso della Via Francigena lungo la Val Sporzana di **punti di connessione internet aperti (hotspot)**, sfruttando l'erigenda rete di fibra

Allestiremo lungo il percorso della Francigena **un punto di sosta** che valorizzi, promuova e permetta di conoscere le produzioni tipiche locali e le tradizioni legate al cibo nel nostro territorio. L'intento è quello di far vivere a pellegrini e viaggiatori del cammino, in arrivo da tutti i continenti, un'esperienza autentica, per conoscere, degustare e anche “mettere mano”

ai prodotti e alla cucina tradizionale della zona preappenninica e montana. Si vorrebbe creare uno spazio espositivo per i prodotti locali e di piccoli produttori che operano in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente, secondo metodi tradizionali, e di spazi, anche esterni, per organizzare degustazioni a tema. Da prevedere un calendario di iniziative tematiche comprensive di piccoli corsi di cucina, cooking-class (anche in lingua francese e inglese) per quanti fossero interessati a preparare e gustare piatti della cucina locale tradizionale, durante l'esperienza di cammino.

Per il sito petrolifero di **Vallezza** si intende avviare un percorso di diagnosi e studio per una valorizzazione culturale che crei le basi per la conservazione della memoria. Si tratta di un patrimonio ancora di proprietà privata, ma appartenente di fatto alla memoria collettiva di una comunità estesa, di generazioni di persone e famiglie. Il sito ha rappresentato per molti anni l'innovazione tecnologica, la ricerca, l'ingegno e lo spirito pionieristico dell'industria petrolifera agli albori. Ha rappresentato soprattutto il lavoro, il mantenimento, il benessere e la formazione professionale di tanti lavoratori. Ad oggi è stato candidato a diversi filoni di finanziamento, ma non sono stati ricevuti contributi per realizzarli. Persevereremo nella ricerca di finanziamenti poiché il sito necessita di urgenti interventi di salvaguardia per poter continuare ad essere testimone di una vicenda storica unica e irripetibile.

Villa Carona, di proprietà del convitto Maria Luigia ed in via di alienazione, continua ad essere un bene culturale a cui la comunità di Fornovo, anche a distanza di molti anni, deve continuare a guardare per promuoverne il recupero e la valorizzazione.

L'estensione del servizio bibliotecario, con l'apertura della sede distaccata di Riccò, oltre alla sede di Fornovo, offre una possibilità di maggiore capillarità sul territorio e un servizio culturale aggiuntivo soprattutto per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia di Riccò. L'intenzione è quella di sostenere e ampliare l'offerta di questa seconda sede attraverso iniziative culturali per tutte le età. Il **GIRALIBRO** ne è da tre anni un importante esempio: la biblioteca itinerante, con attività, giochi e quiz, nelle varie frazioni e nei diversi quartieri del capoluogo. L'obiettivo è quello di continuare a proporre il Giralibro, anche in considerazione del gradimento riscosso dall'iniziativa tra i bambini e le famiglie.

La proficua partnership con la **Consulta Emiliano-Romagnoli nel mondo** deve proseguire: il bando vinto del 2024 prevede un concorso e un progetto di scambio per studenti del Gadda sul tema della donna durante le migrazioni che il nostro Paese ha vissuto soprattutto a inizio Novecento: "Reggere nel mondo e reggere il mondo: storie di donne ed emigrazione".

Progetto "Da Giarola a Vizzola a Neviano de Rossi, per una scuola di pace". Queste due località del territorio di Fornovo sono unite da eventi simbolo della Seconda Guerra Mondiale, testimoni di un simbolico passaggio da scenari drammatici, rappresentati dall'eccidio nazifascista di Vizzola del 21 marzo 1945, alla speranza di pace: traguardo raggiunto negli ultimi giorni dell'aprile 1945 a seguito dell'episodio che va sotto il nome di "Sacca di Fornovo". Le località sono ogni anno dalla fine della guerra meta di commemorazioni che coinvolgono cittadini, istituzioni, gruppi locali e scuole. A Vizzola ha prestato il suo servizio pastorale don Alberto Tadé, un testimone, un artista, un uomo di pace, che ha lasciato in eredità un patrimonio artistico e umano di grande valore. Alla luce di questo contesto storico e umano, la necessità di consolidare il rapporto con le nuove generazioni per costruire una scuola di pace, in collaborazione con il Coordinamento nazionale "Scuole di Pace" (Aluisi Tosolini). Negli ultimi anni si è consolidato l'evento estivo "**Venti di pace**", che deve essere potenziato e che rappresenta l'embrione di questo progetto. Vizzola è inoltre da tre anni il luogo in cui si svolge l'evento di chiusura del festival dei Parchi della Musica. Si intende portare avanti questa importante partnership che porta nel nostro Comune concerti e spettacoli dall'elevata caratura culturale.